



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

“ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA”

REVISORE UNICO DEI CONTI

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2018 E AL BILANCIO PLURIENNALE DI
PREVISIONE 2018-2020**

Allegato al verbale n. 21 del 4 dicembre 2017



La sottoscritta dott.ssa Cristina Santini, nominata revisore dell'Asp della Romagna Faentina con deliberazione della Giunta regionale n. 957 del 20/07/2015,

PREMESSO

- di aver ricevuto, in data 29/11/2017, dal responsabile del servizio economico-finanziario e dal Direttore generale i seguenti documenti:
 - Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2018;
 - Bilancio pluriennale di previsione 2018 - 2020;
 - Relazione illustrativa al documento di Budget 2018;
 - Documento di Budget 2018;
 - Piano programmatico 2018-2020.

- che con deliberazione del Consiglio Regionale n. 624 del 9/12/2004 si è disposto che i Consigli di Amministrazione delle ASP, deliberino entro il 30 novembre di ogni anno il bilancio di previsione pluriennale e annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;

- che in data 30/11/2017 il cda dell'Ente ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 e annuale 2018 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci prevista per il 28 dicembre 2017;

- che l'Asp della Romagna Faentina risulta costituita a seguito di deliberazione della Giunta regionale n. 54 del 26/01/2015 con decorrenza dal 01/02/2015;

CONSIDERATO

- che i suddetti documenti sono stati redatti nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di contabilità approvato con delibera del cda in data 29/09/2015 e realizzati in conformità a quanto indicato dagli art. 4 e 5 del regolamento di



- contabilità per le A.S.P. di cui alla delibera di Giunta n. 279 del 12/3/2007;
- che il bilancio economico preventivo per l'esercizio 2018 è stato predisposto sulla base di attendibili previsioni di cui gli amministratori hanno riferito le fonti più rilevanti;
 - i dati contabili del bilancio di previsione del 2018, confrontati con quelli del 2017, risultano così riassumibili:

VOCI DI BILANCIO	PREVENTIVO	PREVENTIVO
	2018	2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 11.732.545,00	€ 12.300.085,08
B) COSTI DI DELLA PRODUZIONE	€ 11.231.638,40	€ 11.770.134,14
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 14.930,00	€ -840,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	
IMPOSTE	€ 462.370,00	€ 415.690,85
UTILE DI ESERCIZIO	€ 53.466,60	€ 113.420,09

Il Revisore evidenzia quanto segue:

La relazione illustrativa al documento di Budget contiene le specifiche considerazioni inerenti i criteri utilizzati per gli affidamenti economici inseriti nel bilancio di previsione 2018.

Il piano programmatico mette in evidenza la profonda trasformazione intervenuta nell'ente, le criticità emerse e i correttivi introdotti a seguito dell'analisi avviata.

Per quanto attiene la voce ricavi, la componente di primaria importanza è costituita da attività per servizi alla persona, per euro 7.373.654,00.

Si segnala l'importanza tra la componente ricavi della voce relativa all'accoglienza profughi che nonostante una leggera flessione ha mantenuto una notevole rilevanza.



La stima dei ricavi riferiti all'accoglienza è legata ad una previsione di n. 335 richiedenti protezione internazionale.

Anche la voce ricavi legata all'utilizzo patrimonio contribuisce positivamente alle risultanze del bilancio.

Si segnala che a seguito della fusione tra le due Asp Prendersi Cura e Solidarietà Insieme e della esternalizzazione in favore di gestore terzo di alcuni servizi di Casa Protetta i ricavi come peraltro evidenziato nel Piano Programmatico sono stati "stravolti" e hanno perso quel carattere di notorietà legata alla situazione antecedente la fusione. Rispetto al consolidato assetto gestionale dei servizi per anziani il sistema di accreditamento definitivo, ha comportato la perdita di posti residenziali e semiresidenziali che spiegano in buona parte la riduzione del valore della produzione rispetto a quello ottenibile dalla mera sommatoria dei valori della produzione delle due Asp Prendersi Cura e Solidarietà Insieme.

Per quanto attiene la voce costi, si segnala come l'iter di accreditamento abbia condotto a certe rigidità strutturali per le quali alcuni costi, specie quelli di personale risultino appesantiti.

Si è verificato un incremento del personale di ruolo dell'Azienda sulla base della necessità di garantire la responsabilità gestionale unitaria, in luogo della precedente gestione mista, imposta dal sistema di accreditamento definitivo, mitigato per l'anno 2018, da pensionamenti/recessi.

Sono poi all'esame del cda, ove possibile, forme di riorganizzazione di alcuni servizi (gestione cucine, nuovi servizi per l'abitare fondati su progetti di housing first, di cohousing, di abitare sociale) ed uffici (ufficio tecnico) al fine di ottimizzare le risorse dell'Ente.

Si riscontra il continuo perfezionamento dell'analisi per centri di costo/attività con l'individuazione di criteri per la ripartizione tra attività commerciale e istituzionale e l'attribuzione dei costi comuni amministrativi e generali.

Il Revisore raccomanda, in questo scenario mutevole, il perfezionamento continuo degli strumenti di controllo di gestione che più si adattano ad una rappresentazione veritiera e



fedele della situazione aziendale.

Sarà necessario nel corso del 2018 e degli esercizi successivi monitorare con costanza e regolarità l'andamento dei componenti positivi/negativi relativi ai singoli centri di costo e settori di attività che compongono l'Ente assumendo i necessari provvedimenti nel caso si evidenziassero scostamenti rilevanti.

L'analisi condotta a seguito dell'adozione di strumenti di controllo interno ha evidenziato la presenza di situazioni di criticità sia sul fronte dei servizi residenziali/semiresidenziali accreditati, sia sul fronte dei servizi residenziali non accreditati, come esposto nel piano programmatico 2018-2020.

Il Revisore raccomanda la ricerca costante di correttivi (laddove possibili) da introdurre, nonché il monitoraggio di quelli già adottati, al fine di ottimizzare le risorse economico – finanziarie dell'ente.

CONCLUSIONI

L'attività di controllo, ha permesso di accertare la regolare tenuta della contabilità e la corretta osservanza della legge e dello statuto, pertanto non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione né sono pervenute denunce e/o esposti.

Il bilancio preventivo e pluriennale sono conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione, con i valori e le precisazioni indicate, del Bilancio di previsione per l'esercizio 2018 e del bilancio pluriennale di previsione 2018-2020 ed esprime pertanto parere favorevole all'approvazione degli stessi.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Cristina Santini

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Cristina Santini", written over the printed name.